



BANDO “OLIO IN FIERA” PER LA VALORIZZAZIONE SUI MERCATI INTERNAZIONALI DELLA FILIERA OLIVICOLA CALABRESE

Articolo 1 FINALITA’

La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotonese, Vibo Valentia, nell'ambito delle attività di valorizzazione della filiera olearia, promuove la partecipazione gratuita delle imprese del settore ad **EVOLIO EXPO**, la Fiera dell’Olio EVO del Mediterraneo, primo **evento internazionale del mercato B2B** che accoglie in esposizione i produttori di olio EVO e si rivolge a tutto il bacino del mediterraneo. Tale evento, che si terrà a Bari, presso la Fiera del Levante, dal 30 gennaio 2025 al 1 febbraio 2025, aspira ad attrarre visitatori professionali dai Paesi nord-europei che non hanno produzione diretta di olio EVO ma ne sono sempre più assidui consumatori.

Articolo 2 DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITA’ DELL’AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher, che avranno un importo unitario stimato massimo di Euro 2.000 e comprendono:

- Spazio espositivo di 9 mq dotato di desk reception, sgabello, tavolo, sedie e ripostiglio;
- Allestimento spazi espositivi;
- Realizzazione, stampa e diffusione di una brochure con descrizione aziende partecipanti;
- Servizio di interpretariato;
- Assicurazione;
- Tessere di ingresso espositori;
- Accesso all’area comune istituzionale su prenotazione.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti de minimis. La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali previsti dai Regolamenti UE sopra citati come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. L’aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l’aiuto stesso (art. 3.3 del Regolamento UE 2831/2023).

Articolo 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino allo svolgimento dell'iniziativa, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano micro, piccole e medie imprese agricole anche in forma di impresa cooperativa, come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- b) abbiano sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;
- c) siano iscritte al Registro delle imprese ed in regola con la denuncia al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'Ente camerale;
- d) esercitino un'attività che ricade nel settore corrispondente all'ATECO 01.26.00 (Coltivazione di frutti oleosi - coltivazione di frutti oleosi: noci di cocco, olive, palme da olio, altri frutti oleosi - produzione di olio di pressione da olive prevalentemente di produzione propria) principale o secondari desumibile dal Registro delle Imprese;
- e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale, salvo regolarizzazione;
- f) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, salvo regolarizzazione;
- g) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- h) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- i) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 1353;
- j) non abbiano partecipato al "Bando per la concessione di contributi/voucher per la promozione sui mercati esteri delle piccole e medie imprese attraverso la partecipazione a fiere e manifestazioni internazionali in Italia e all'estero anno 2024" della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia e/o a bandi di altri soggetti sia pubblici che privati per la partecipazione allo stesso evento fieristico (EVOLIO).

In caso di non regolarità del diritto annuale e del Durc, l'impresa è tenuta a regolarizzare la sua posizione, pena esclusione, entro e non oltre 5 giorni dalla comunicazione camerale inoltrata via PEC.

Ai soli fini della concessione del contributo l'impresa partecipante è l'impresa "unica" per come definita per l'applicazione del Reg. UE 651/2014 e s.m.i., pertanto, non saranno ammissibili le domande delle imprese ad essa collegate o associate. Le domande delle imprese collegate o associate ai sensi dei criteri di cui al D.M. 18/04/2005 (c.d. impresa unica) ad una data impresa richiedente non possono, pertanto, essere ammesse al contributo. In caso di presentazione di più domande afferenti a imprese riconducibili alla stessa impresa unica sarà presa in considerazione soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande non verranno considerate ammissibili. A tal fine l'impresa partecipante al bando dovrà

indicare nella domanda tutte le imprese che risultano collegate o associate in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 4 CRITERI DI SELEZIONE

Saranno ammesse a partecipare al massimo 10 aziende che rispettano i requisiti formali di cui all'art. 3 del presente bando.

All'istruttoria formale seguirà una valutazione delle imprese sulla base dei criteri di cui alla griglia di valutazione di seguito riportata:

	PUNTEGGIO	FONTE DATI/NOTE
1) Fatturato medio biennio 2022-2023		
inferiore a 50.000 euro	1	Bilancio depositato e/o dichiarazioni fiscali
50.000-100.000 euro	2	
oltre 100.000 euro	3	
2) Numero addetti media annua		
fino a 10	1	Ultimo dato registro imprese
oltre 10	2	
3) Produzione media delle ultime 2 campagne (21/22; 22/23)		
minore di 20 quintali	1	Dati Sian
tra 20 e 40 quintali	2	
oltre 40	3	
4) Presenza on-line		
Sito web aziendale in italiano	1	Controllo diretto del sito web
Sito web aziendale multilingua	3	
5) Possibilità di vendita online dei propri prodotti		
E-commerce in italiano	1	Controllo diretto dell'e-commerce
E-commerce multilingua	3	
6) Abbiamo ottenuto riconoscimenti di qualità dei propri prodotti negli ultimi 3 anni		
Premio di valenza locale (al massimo regionale)	1	Attestato
Premio di valenza nazionale	2	
Premio di valenza internazionale o almeno 2 nazionali	3	
7) Presenza in altre fiere internazionali negli ultimi 3 anni		
Almeno 1 fiera	1	Presenza nel catalogo espositori o altra documentazione attestante chiaramente la partecipazione
Oltre 2 fiere	3	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO	20	

Il punteggio finale sarà utilizzato per graduare le domande ai fini dell'ammissione al bando fino a concorrenza del numero massimo delle imprese ammissibili (max 10).

Articolo 5 SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta la domanda di contributo.

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Non è consentita la partecipazione al presente Bando a imprese che partecipano allo stesso evento fieristico (EVOLIO), con spazi individuali o collettivi messi a disposizione o co-finanziati, tramite anche erogazione di servizi reali, da altri soggetti pubblici (ICE, Ministero, Regione, altri Enti pubblici etc.) e dalla Camera di Commercio stessa.

Articolo 6 FORNITORI DI BENI E SERVIZI

I fornitori di beni e servizi dell'impresa che presenta domanda di voucher non possono essere soggetti beneficiari del Bando stesso. I fornitori di beni e/o di servizi non possono in ogni caso: a. essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; b. avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria.

Articolo 7 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente per PEC del soggetto richiedente alla casella di posta elettronica certificata della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia cciaa@pec.czkrvv.camcom.it dalle ore 8,00 del 17 dicembre alle ore 23:59 del 30 dicembre 2024.

Farà fede la data e l'orario di arrivo risultante dal sistema informatico di protocollazione camerale. Non saranno ammesse le domande pervenute prima dell'apertura del Bando e dopo la sua chiusura. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Bando Olio in Fiera - Nome soggetto richiedente”** (p.es. se a richiedere il contributo è l'impresa Mario Rossi srl scrivere “Bando Olio in Fiera - Mario Rossi srl”)

L'invio della domanda dovrà avvenire, pena esclusione, utilizzando il modello “MODULO DI DOMANDA” che dovrà essere compilato e firmato digitalmente pena esclusione dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.

Alla domanda andrà allegata la seguente documentazione:

- a) Copia versamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 effettuato con modello F23 con codice tributo 456T o copia frontespizio della domanda con apposizione marca da bollo riportando gli estremi identificativi della stessa. In caso di mancato versamento dell'imposta di bollo per la domanda inviata l'Ufficio procedente provvederà a segnalare l'inadempienza all'Agenzia delle Entrate, per come previsto dalla legge ai fini della regolarizzazione con applicazione delle relative sanzioni;
- b) Documentazione necessaria per la valutazione dei criteri di cui alla griglia dell'art. 4 e nel dettaglio:

- 1) Documentazione fiscale per la valutazione del fatturato in caso di non obbligatorietà di deposito del Bilancio al RI;
- 2) Registro di carico e scarico SIAN attestante la produzione annuale;
- 3) Attestato di partecipazione al Premio oleario indicante il riconoscimento conseguito;
- 4) Documentazione attestante la partecipazione alla fiera.

Sono motivo di non regolarizzazione e, quindi, di esclusione per incompletezza della documentazione essenziale l'invio del "MODULO DI DOMANDA" privo della compilazione della sezione dedicata alla scheda per la valutazione dell'impresa.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite le comunicazioni successive all'invio della domanda. In mancanza verrà utilizzato l'indirizzo PEC comunicato al Registro Imprese.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici o per mancata/errata indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura specificata nel presente articolo.

Articolo 8 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande e la formazione della graduatoria sarà realizzata a cura della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia.

Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativo-formale, è prevista una valutazione delle imprese secondo i criteri indicati nell'art. 4 del presente Bando. Tale valutazione è finalizzata a stilare una graduatoria derivante dal punteggio che ciascun partecipante ha ottenuto nella fase istruttoria.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità a chi ha ottenuto il maggior punteggio in successione in base al criterio 6, a seguire al criterio 3 ed infine all'ordine cronologico di arrivo delle domande.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 5 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

L'esito delle domande presentate sarà disposto dal Segretario Generale della Camera di Commercio, considerata l'istruttoria effettuata dal responsabile di procedimento. Con il medesimo provvedimento viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti che non abbiano superato l'istruttoria amministrativo-formale.

Il voucher viene concesso con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale alle prime 10 aziende partecipanti. Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito internet della Camera di commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia e comunicato via pec alle aziende vincitrici.

Le imprese ammesse dovranno perfezionare la conferma di adesione con la Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia entro 5 gg. dalla comunicazione di ammissione, pena decadenza ai benefici del presente bando. La conferma si intende perfezionata a seguito del versamento a mezzo di

PagoPA di un deposito cauzionale infruttifero pari ad €500,00 a garanzia dell'effettiva partecipazione dell'azienda all'evento fieristico che sarà restituita entro 30 giorni dalla realizzazione della fiera. In mancanza di partecipazione sarà trattenuto dalla Camera di Commercio.

In caso di rinuncia di una o più aziende vincitrici, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

La Camera di Commercio provvederà a dare comunicazione diretta alle imprese dell'esito della domanda e a registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le sole imprese ammesse i servizi reali previsti dal progetto in termini di contributo figurativo *in regime de minimis* per un importo complessivo non superiore a €2.000.

Articolo 9 OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

I soggetti beneficiari del voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento:

- a) a partecipare all'evento/manifestazione per il quale è stato ricevuto il contributo;
- b) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Bando;
- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d) a non affiggere materiale di propria realizzazione nell'ambito dello stand riservato dalla Camera di Commercio, che ne curerà l'allestimento.

Articolo 10 REGOLARITÀ E SANABILITÀ DIRITTO ANNUALE E DURC

Si considera "regolare" la posizione del diritto annuale del soggetto che:

- a) ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto;
- b) non ha posizioni di insolvenza relative agli ultimi 5 anni (2020-2024) per omessi o incompleti versamenti (eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi devono pertanto risultare pagati o, in alternativa, deve essere rilasciata dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta richiesta con relativa ammissione al beneficio della rottamazione o della rateizzazione, effettuata presso l'agente di riscossione. Se ricorrono tali situazioni allegare alla domanda la relativa documentazione);
- c) presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale.

In caso di non regolarità del diritto annuale l'impresa è tenuta, pena esclusione, a regolarizzarlo entro 5 gg. dalla richiesta PEC della Camera.

In caso di non regolarità del DURC l'impresa è tenuta, pena esclusione, a regolarizzare la sua posizione presso INPS/INAIL/Casse entro 5 giorni dalla comunicazione PEC della Camera.

Si raccomanda di accertarsi, prima dell'invio della domanda, della regolarità della posizione del diritto annuale (presso l'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio o accedendo ai seguenti siti: www.dirittoannuale.camcom.it - accesso con CNS - e www.impresa.italia.it - accesso con CNS o SPID) e di quella del DURC presso gli Uffici INPS o INAIL di competenza.

Articolo 11

ASSEGNAZIONE STAND

Gli stand riservati dalla Camera di Commercio saranno assegnati alle imprese beneficiarie del voucher in maniera casuale, tramite seduta pubblica con estrazione che avverrà, al termine della conclusione dell'istruttoria delle domande, in una data che sarà comunicata sul sito web camerale nella sezione dedicata al bando.

Qualora le imprese volessero in accordo tra loro scambiare le postazioni attribuite casualmente, possono farlo autonomamente e comunicarlo tempestivamente all'Ente non oltre 7 giorni la data di estrazione.

La Camera di Commercio si riserva eventualmente di utilizzare parte dello spazio occupato dagli stand angolari per posizionare proprie vetrofanie, segnaletiche delle aziende partecipanti.

Articolo 12

CONTROLLI

La Camera di commercio effettuerà controlli a campione (almeno il 10% delle domande ammesse ai benefici) su tutte le dichiarazioni effettuate ai sensi del DPR 445/2000.

Articolo 13

DISPOSIZIONI FINALI

La Camera di Commercio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ente.

La presentazione della domanda a valere sul presente bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotono e Vibo Valentia, inoltre, si riserva in qualsiasi momento la facoltà di revocare il contributo concesso a seguito di disposizioni normative e/o rideterminazioni delle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato alla dott.ssa Alessandra Gazzani Marinelli, Funzionaria di Elevata Qualificazione dell'Ente Camerale.

Informazioni e/o chiarimenti sui contenuti del presente bando possono essere richiesti alla Dott.ssa Alessandra Gazzani Marinelli (e-mail: alessandra.gazzani@czkrvv.camcom.it tel. 0961.888.261).

Articolo 15

NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di

Commercio intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presente manifestazione di interesse.

Titolare del trattamento

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia con sede legale in via Menniti Ippolito, 16, tel. 0961 888111 - 0962 663411 - 0963 294600, pec cciaa@pec.czkrvv.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd-privacy@czkrvv.camcom.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il titolare tratta i dati personali per:

a) la gestione della fase istruttoria delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di ammissione ai benefici previsti dalla manifestazione d'interesse.

Per tali finalità, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti. Le basi giuridiche corrispondenti sono l'art. 6 par.1, lett. c) ed e) GDPR, poiché il trattamento è svolto in adempimento ad un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare, nonché agli artt. 10 GDPR e 2 octies, c.2 lett. c) del D. Lgs 196/2003, per il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati.

b) l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e dal Titolare, previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso. Per tale finalità, la base giuridica è rappresentata dall'art.6, par.1, lett. a) del GDPR, ossia l'interessato deve esprimere espressamente il suo consenso. Tale consenso è sempre liberamente revocabile, senza con ciò compromettere la validità dei trattamenti effettuati fino al momento della revoca.

Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati. Il Titolare, inoltre, potrà trattare anche dati contenuti nella documentazione presentata dai soggetti partecipanti alla procedura e volta a comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando (tali dati potranno riguardare, in via meramente esemplificativa, fornitori e/o altri soggetti appartenenti all'organizzazione del richiedente o che comunque a vario titolo collaborano con la stessa). Poiché per tali interessati risulterebbe sproporzionato rendere apposita informativa, la presente informativa ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR è portata a conoscenza del pubblico mediante allegazione al bando e pubblicata nel sito web della CCIAA di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia.

Autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, tra cui la propria Azienda Speciale Promocalabriacentro, incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti

a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative/promozionali da parte del Titolare.

Periodo di conservazione dei dati

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati

Agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- Richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - Conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - Riceverne comunicazione intellegibile;
 - Ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - Richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - Opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.